



**Comune di Ravenna
Il Consiglio comunale**

Odg Prop. n. 118/2019

Ravenna, 28/03/2019

ORDINE DEL GIORNO

PER UNA SPERIMENTAZIONE DI CESTINI CATTURA PLASTICA
(Modificato in corso di seduta Consiglio comunale del 30/07/2019)

Premesso che:

i dati di uno studio pubblicato su Science Advances dicono che la produzione mondiale di resine e fibre plastiche sia cresciuto da 2 milioni tonnellate del 1950 alle 380 milioni di tonnellate del 2015 e la plastica è il prodotto sintetico a più lunga conservazione e che quindi se non riciclata correttamente finisce dall'ambiente favorendo l'alterazione di ecosistemi molto delicati

Ricordato che:

dai 4 ai 12 milioni di tonnellate di plastiche ogni anno finiscono nei mari di tutto il mondo causando l'80% dell'inquinamento marino.

Preso atto che:

bottiglie, imballaggi reti da pesca sacchetti e mozziconi una volta finiti in acqua si frantumano per effetto dell'erosione e delle correnti e che questi frammenti che possono raggiungere dimensioni microscopiche inferiori ai 5 mm di diametro costituiscono una fra le principali cause di morte per soffocamento di molti pesci e uccelli marini poiché vengono scambiati per cibo ed entrano così nella catena alimentare.

Considerato che

i porti e i pontili sono luoghi di accumulo dove convergono la maggior parte dei rifiuti in mare

Evidenziato che

esistono cestini in grado di raccogliere dalla superficie dell'acqua circa 1,5 kg di detriti al giorno ossia ½ tonnellate di rifiuti l'anno comprese le microplastiche attraverso una pompa che crea un flusso d'acqua nel contenitore portando con sé tutti i rifiuti galleggianti e i detriti

Dato che

in data 26 luglio 2019 presso il Circolo Velico Ravennate, alla presenza del sindaco di Ravenna, il SeaBin, è stato "inaugurato" presso il circolo velico grazie al Comune di Ravenna che ha già fortemente sostenuto questo progetto;

Impegna il Sindaco e la Giunta

di attivarsi presso l'Autorità Portuale o altri enti ed autorità competenti affinché, partendo dalla citata sperimentazione, si valuti l'opportunità e la fattibilità di una progettazione strutturata di più ampio raggio che coinvolga più porzioni e più strutture del nostro litorale in modo da dare una risposta ancor più efficace alle esigenze di tutela ambientali del territorio;

a collaborare con il circolo velico affinché entro il 2019 possano essere presentati i risultati di questa sperimentazione in termine di quantità di rifiuto raccolto e tipologia di rifiuto.

Gottarelli Maria Cristina